



**Linee guida
per la realizzazione delle giornate dello sport
(27, 28 e 29 febbraio 2020)**

La DGR n. 491 del 23 aprile 2019, che ha approvato il calendario scolastico delle giornate di lezione delle scuole statali e paritarie del Veneto, ha confermato la programmazione delle giornate dello sport anche per l'Anno Scolastico 2019-2020.

L'iniziativa consiste in tre giornate - individuate nei giorni 27, 28 e 29 febbraio 2020, successivi alla chiusura delle scuole per le vacanze di carnevale e del mercoledì delle ceneri - durante le quali le scuole del Veneto, statali e paritarie, e le scuole di formazione professionale hanno modo di programmare, nell'ambito della propria autonomia, eventi e iniziative finalizzati ad approfondire l'importanza dell'attività sportiva in termini educativi e di salute, e a far conoscere agli studenti le discipline sportive presenti nel territorio, dando loro l'opportunità di praticarle anche negli ambienti scolastici.

1. Obiettivi

L'iniziativa ha lo scopo di favorire la pratica delle discipline sportive per i ragazzi, nella consapevolezza che lo sport costituisce il naturale completamento dell'attività formativa svolta nella scuola.

La conoscenza e la partecipazione ad attività sportive consente di comprendere e mettere in pratica principi e concetti come regole, fair play, rispetto, corretto utilizzo del corpo, sviluppo della consapevolezza sociale legata all'interpretazione personale e all'impegno di squadra caratteristici di molti sport.

Per le scuole del territorio veneto si configura come una possibilità di approfondire tematiche rilevanti in termini educativi e di salute, fornendo agli studenti un'opportunità per conoscere lo sport e le discipline sportive - in particolare quelle presenti nel proprio territorio - e di praticarli negli ambienti scolastici. Inoltre, lo sport all'aria aperta può divenire occasione di conoscenza del territorio regionale e delle potenzialità che le sue bellezze paesaggistiche offrono per vivere in modo sano il tempo libero.

2. Tipologie di iniziative

Le giornate dello sport intendono dare agli studenti, attraverso i loro insegnanti, l'occasione di conoscere le proposte delle associazioni sportive del territorio, nonché le peculiarità delle diverse discipline sportive. Si suggerisce pertanto, quale prima fase operativa, di individuare le associazioni sportive dilettantistiche presenti nel territorio per avviare una collaborazione con quelle che si renderanno disponibili a fornire, a titolo gratuito, il proprio contributo alla realizzazione dell'iniziativa all'interno delle scuole ed eventualmente a offrire agli studenti percorsi sportivi a prezzi agevolati al di fuori delle giornate dello sport.

Le tematiche afferenti l'attività sportiva potranno inoltre essere affrontate anche in una dimensione interdisciplinare, ad esempio durante le ore di letteratura o storia, fisica, biologia o scienze.

Le attività connesse alle giornate dello sport possono consistere in:

- 1) iniziative indoor, svolte all'interno della scuola durante il normale orario scolastico in presenza degli insegnanti ovvero utilizzando specifici impianti sportivi (es. piscine);
- 2) iniziative outdoor, per conoscere e sperimentare sport all'aria aperta;
- 3) iniziative per conoscere e sperimentare sport invernali. Tenuto conto del periodo invernale, è possibile dedicare le giornate alla conoscenza delle discipline sportive invernali localizzate nei comprensori sciistici della Regione del Veneto.

3. Destinatari

I destinatari dell'iniziativa sono tutti gli studenti delle scuole statali e paritarie e delle scuole di formazione professionale del Veneto.



4f64d378



4. Modalità di realizzazione

Ogni istituzione scolastica potrà organizzare le giornate per tutte le scuole appartenenti alla stessa dirigenza. Sarà inoltre possibile organizzare le iniziative in collaborazione con altre istituzioni scolastiche o formative site nel medesimo territorio.

Si sottolinea l'importanza di prevedere momenti di "pratica sportiva" al fine di favorire la possibilità per gli studenti di sperimentare in prima persona una o più discipline.

Tali attività potranno essere realizzate attraverso l'azione coordinata dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle associazioni sportive presenti nel territorio.

Per quanto riguarda l'esercizio della pratica sportiva degli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia, si suggerisce, ove possibile, di farli affiancare dagli studenti dei licei scientifici ad indirizzo sportivo.

5. Tematiche

Lo sport è uno strumento trasversale attorno al quale gravitano una pluralità di azioni educative ad esso correlate. In questo senso la pratica sportiva facilita l'apprendimento di concetti legati alla socializzazione, al rispetto, al fair play, all'integrazione, alla multiculturalità, alla salute, all'educazione alimentare, all'igiene. Molti possono quindi essere gli aspetti da approfondire e le diverse prospettive attraverso cui declinare il valore dello sport. Le attività rivolte agli studenti durante le giornate dello sport possono pertanto indirizzarsi, a titolo esemplificativo, verso uno o più dei temi di seguito suggeriti.

Sport e salute

Lo sport come corretto stile di vita, corretta alimentazione, igiene, sicurezza e prevenzione, prevenzione di paramorfismi, benessere generale, equilibrio psicofisico, autostima, autocontrollo.

Sport ed educazione

Lo sport come veicolo educativo per imparare ad utilizzare tecniche sportive, a porsi degli obiettivi, ad allenarsi al confronto, a vincere e a perdere.

Sport e valori

Lo sport come rispetto delle regole, della legalità, fair play, socializzazione, rispetto di sé stessi e degli altri, inclusione, rispetto delle diversità, integrazione, spirito di squadra, tenacia, spirito di sacrificio, desiderio di migliorarsi, rispetto delle cose e dell'ambiente, convivenza civile, solidarietà, etica.

Sport e inclusione

Le giornate possono rappresentare l'occasione per sperimentare la valenza educativa dell'inclusione attraverso attività sportive pratiche. Ad esempio la partecipazione degli studenti disabili a tali attività può consentire loro di provare la gioia e la soddisfazione derivanti dall'esercizio fisico e dall'attività motoria condividendo l'esperienza con i compagni, sentendosi parte del "mondo dello sport" a tutto tondo e con pari opportunità. Il coinvolgimento degli studenti disabili favorisce lo sviluppo dell'autostima e l'integrazione nella comunità scolastica.

Sport ed eccellenza

Lo sport come tensione al miglioramento di se stessi, come strumento per raggiungere eccellenze sportive, culturali e sociali, anche attraverso percorsi didattici innovativi, nuove tecniche di approccio allo sport.

Sport e territorio

Lo sport come studio del territorio e di ciò che esso offre in campo sportivo, con la conoscenza delle associazioni sportive e delle loro attività, dell'economia legata allo sport e al turismo sportivo.

Sport e cultura

Lo sport come cultura: storia dello sport, storia delle associazioni sportive (in particolare del proprio territorio), cultura interdisciplinare e sport (fisica, biologia, scienze, arte), scambi culturali sportivi, musica e sport, medicina e sport, nuove tecnologie e sport, creatività e sport (foto, video, disegni), giornalismo sportivo, poesia e canzoni per lo sport, diritto e sport, progettazione impiantistica sportiva, marketing e sport, pronto soccorso, le regole dello sport (giudici, arbitri e animatori), lingue e sport.



4f64d378



6. Tempi di realizzazione

Il calendario scolastico regionale individua le giornate dello sport nei giorni 27, 28 e 29 febbraio 2020, in continuità con la sospensione delle lezioni per le vacanze di carnevale e il mercoledì delle ceneri.

Tuttavia, in considerazione del fatto che le discipline all'aria aperta sono inevitabilmente condizionate da fattori stagionali, si ritiene opportuno prevedere la programmazione delle iniziative sportive anche in giorni diversi, come di seguito descritto:

- per gli sport invernali in territorio montano anche dal 7 gennaio 2020 fino alla chiusura degli impianti sportivi;
- per le discipline sportive all'aria aperta anche successivamente al 29 febbraio 2020 e fino al 15 maggio 2020.

7. Contributi regionali

I contributi regionali sono previsti a copertura delle:

- spese di trasporto;
- spese per l'accesso ad impianti;
- spese per attrezzature

sostenute per iniziative organizzate dalle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado, e dalle scuole di formazione professionale per i propri studenti in occasione delle Giornate dello sport 2019/2020.

Il contributo regionale è riconoscibile esclusivamente per iniziative outdoor e iniziative indoor che richiedano l'utilizzo di specifici impianti sportivi esterni alla scuola.

Le risorse destinate all'iniziativa sono assegnate alle scuole di seguito elencate, individuate come scuole polo dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV):

Provincia	Codice	Denominazione scuola polo	Indirizzo PEC
Belluno	BLPS020006	L.S. "Giorgio Dal Piaz" di Feltre (BL)	blps020006@pec.istruzione.it
Padova	PDMM25500L	CPIA di Padova	pdmm25500l@pec.istruzione.it
Rovigo	ROIC807009	IC di Villadose (RO)	roic807009@pec.istruzione.it
Treviso	TVPC01000R	Liceo "A. Canova" di Treviso	tvpc01000r@pec.istruzione.it
Venezia	VEIS02800Q	I.I.S. "8 Marzo-Lorenz" di Mirano (VE)	veis02800q@pec.istruzione.it
Verona	VRIC86300E	IC di Caprino Veronese (VR)	vric86300e@pec.istruzione.it
Vicenza	VIPS05000N	L. S. "G.B. Quadri" di Vicenza (VI)	vips05000n@pec.istruzione.it

Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà modificare con proprio atto tale elenco in seguito a eventuali nuove determinazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

La Regione del Veneto provvederà a ripartire tra i diversi territori provinciali le risorse destinate all'iniziativa, previa adozione di specifico provvedimento di impegno, nei seguenti termini:

- € 146.500,00 per la realizzazione dei progetti in ragione del numero di studenti presenti nelle scuole statali e paritarie primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado (compresi i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale realizzati in via sussidiaria negli istituti professionali), sulla base dei dati forniti dall'USRV, e nei percorsi triennali di IeFP realizzati nelle scuole di formazione professionale di ciascun territorio provinciale;
- € 3.500,00 (€ 500,00 per ciascuna delle sette scuole polo) a sostegno delle attività amministrative svolte per l'organizzazione dell'iniziativa.

Le risorse saranno trasferite alle scuole polo, in via anticipata, con esigibilità a valere sull'esercizio 2019, previo inoltro alla Direzione Formazione e Istruzione, a mezzo PEC all'indirizzo formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it, della seguente documentazione:

- "Scheda dati anagrafici" e "Scheda posizione fiscale" reperibili nel sito internet della Regione del Veneto all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari>;



4f64d378



- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000, relativa all'avvenuto avvio delle attività;
- nota di pagamento in regime fuori campo I.V.A. art. 2, comma 3, DPR n. 633/72, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo.

Tenuto conto del periodo invernale e della conseguente possibilità di dedicare le giornate dello sport alla conoscenza delle discipline sportive invernali, il 50% delle risorse assegnate a ciascun territorio provinciale è riservato a iniziative riferite a sport invernali localizzate nei comprensori sciistici della Regione del Veneto. A ciascun progetto sarà riconoscibile un contributo regionale massimo di € 1.000,00.

8. Modalità di assegnazione dei contributi

Gli istituti scolastici e le scuole di formazione professionale che intendono programmare interventi per le giornate dello sport al di fuori della sede scolastica devono **presentare una sola proposta di intervento alla scuola polo di riferimento a mezzo PEC entro il 31 ottobre 2019**, allegando il preventivo dei costi.

Qualora da uno stesso Istituto pervenissero più richieste di contributo, sarà considerata ammissibile solo la prima istanza pervenuta alla casella di posta elettronica certificata della scuola polo di riferimento.

I progetti presentati alle scuole polo dagli istituti scolastici statali e paritari e dalle scuole di formazione professionale saranno valutati secondo i criteri di merito di seguito illustrati, previa verifica del rispetto dei requisiti di ammissibilità, da un gruppo di lavoro composto come di seguito:

- il Dirigente scolastico della scuola polo di riferimento;
- il Direttore Servizi Generali Amministrativi (DSGA) della scuola polo di riferimento;
- il Coordinatore per l'educazione fisica e sportiva dell'Ufficio Scolastico territoriale di riferimento.

Tale gruppo provvederà all'esame delle istanze pervenute alla scuola polo, alla compilazione delle graduatorie e alla verbalizzazione delle procedure adottate in fase di valutazione. A tal fine, si avvarrà di specifica tabella fornita dalla Regione del Veneto, utile ai fini del monitoraggio dell'iniziativa.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il progetto relativo alla domanda di contributo dovrà verificare i seguenti requisiti:

- domanda pervenuta alla scuola polo a mezzo PEC nei termini richiesti dalla direttiva regionale;
- domanda presentata da un istituto scolastico statale e paritario oppure da una scuola di formazione professionale del Veneto;
- progetto destinato a studenti iscritti a scuole primarie e secondarie di istituti scolastici statali o paritari ovvero ad allievi delle scuole di formazione professionale del Veneto;
- progetto localizzato in Veneto.

Non possono accedere al contributo regionale i progetti che risultino privi anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità sopra riportati.

CRITERI DI MERITO

In ciascuna provincia saranno redatte 2 graduatorie dei progetti ammissibili:

- Graduatoria A: progetti riferiti agli sport non invernali;
- Graduatoria B: progetto riferiti a sport invernali.

La valutazione dei progetti avverrà applicando i seguenti criteri di merito:

- numero di studenti coinvolti;
- coerenza del progetto con le tematiche individuate dalle linee guida;
- qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della descrizione del progetto.

A ciascun criterio è attribuibile un punteggio da 0 a 10 punti.

Ai progetti possono essere riconosciuti inoltre i seguenti punteggi premiali:

- 10 punti aggiuntivi per progetti presentati da scuola capofila di istituzioni scolastiche/formative costituite in rete;



4f64d378



- 5 punti aggiuntivi per i progetti che presentano una delle seguenti caratteristiche:
 - progetti inclusivi di studenti con disabilità;
 - presenza di accordi di collaborazione con associazioni sportive che offrano agli studenti agevolazioni promozionali per l'iscrizione a percorsi sportivi;
 - presenza di partenariati con istituzioni, associazioni, organismi sportivi che prevedano un cofinanziamento indotto dal progetto;
 - progetti che prevedano il coinvolgimento diretto delle famiglie.

PRECISAZIONI

Non può accedere al contributo regionale il progetto che riporti un punteggio pari a 0 in uno dei criteri di merito.

In caso di parità di punteggio in una graduatoria provinciale è preferito il progetto che richieda un contributo minore.

In ciascuna graduatoria provinciale sono finanziati in ordine decrescente i progetti in base al punteggio di merito, fino ad esaurimento delle risorse, con assegnazione della quota residua all'ultimo progetto utilmente collocato.

Nell'ambito delle graduatorie stilate da ciascuna provincia, eventuali risorse non utilizzate nella Graduatoria A potranno essere destinate a finanziare le richieste di contributo di progetti nella Graduatoria B e viceversa.

9. Modalità di liquidazione e verifica del rendiconto

Gli istituti scolastici e le scuole di formazione professionale che abbiano ottenuto il contributo regionale, presenteranno alla scuola polo di riferimento la domanda di liquidazione del contributo, nei limiti del contributo assegnato, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del Dirigente scolastico/Legale rappresentante che attesti la congruità delle spese sostenute in rapporto alla domanda di contributo.

Le scuole polo provvederanno alla liquidazione dei contributi assegnati alle scuole beneficiarie previa verifica, anche a campione, della congruità della domanda di liquidazione rispetto alla proposta approvata.

Successivamente alla liquidazione dei contributi alle scuole beneficiarie, le scuole polo, entro 60 giorni dal termine ultimo di realizzazione delle iniziative (15 maggio 2020), invieranno alla Regione del Veneto tramite PEC all'indirizzo formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it il rendiconto delle somme erogate (redatto sulla base delle disposizioni di cui al DDR n. 556/2017), comprendente:

- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà;
- elenco delle scuole beneficiarie con il contributo liquidato.

Il DDR n. 556/2017 e relativi allegati sono disponibili sul sito della Regione del Veneto al seguente link http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/sistema_scuola.

Gli uffici regionali della Direzione Formazione e Istruzione competenti, procederanno alla verifica del rendiconto presentato convocando le scuole polo presso la sede regionale.



4f64d378

